

Legenda

ELEMENTI DELLA MAPPA DI BASE

- UPA
- Sistema insediativo

AMBITI GEOMORFOLOGICI

- ALTA PIANURA
- BASSA PIANURA
- TERRAZZI FLUVIALI E PIANURE ALLUVIONALI
- LINGUE MORENICHE E RILIEVI ISOLATI
- FASCIA DEI FONTANILI

Ambiti delle valli fluviali: alveo attivo e ambito definito dai margini del terrazzo fluviale

PRIORITA' DI PIANIFICAZIONE (confronta tav. Sa Rete Verde Metropolitana - Quadro di insieme)

Incrementare e migliorare il Capitale Naturale	Pratiche colturali sostenibili	Costruire l'Infrastruttura Verde e Blu urbana	Miglioramento dell'agroambiente	Mobilità sostenibile ed integrata
1	3	6 13	4	5
7	15	9	17	14
10	27	22	20	21
Rinaturalizzazione dei corsi d'acqua	Progettazione paesaggistica delle infrastrutture	25	28 29 30	Recupero di suolo e delle sue capacità di erogare SE
2	8	26	31 32	24
18	Mitigare le infrastrutture		12 16 33	N.B.S. per le aree urbane
19	11		23	

ARTICOLAZIONE DELLE UPA PER TIPOLOGIE DI PAESAGGI

PAESAGGI AGROAMBIENTALI
UPA: 2A; 3A; 4A; 4B

PAESAGGI NATURALI
UPA: 1A; 1B

PAESAGGI URBANO - TECNOLOGICI
UPA: 2B; 2C; 3B

Priorità di pianificazione

1 Aumentare le zone e i boschi umidi per contrasto ai cambiamenti climatici (microclima e siccità estive)
- UPA 1A

2 Delocalizzare i volumi più prossimi al terrazzo fluviale (ventilazione)
- UPA 1B

3 Indirizzare le coltivazioni verso forme colturali più ambientalmente sostenibili: biologica, integrata, a basso impatto, biodinamica, permacultura (qualità dell'acqua), marcite e risaie allagate (microclima e siccità estive, economie circolari) tecniche colturali conservative della struttura e della fertilità naturale dei suoli
- UPA 1A

4 Migliorare le prestazioni dei SE di supporto e regolazione per aumentare l'efficacia del parco nei confronti dei territori esterni intensificando l'applicazione delle misure agroambientali
- UPA 1A; UPA 1B

5 Completare la rete dei percorsi ciclopedonali poggiandosi sui percorsi interpoderali esistenti, evitare percorsi ciclopedonali prossimi alle sponde dei corsi d'acqua (rispetto delle dinamiche fluviali)
- UPA 1A; UPA 1B (conservazione delle relazioni tra acque e suoli)
- UPA 2A; UPA 2D; UPA 3A; UPA 3D; UPA 4B

6 Realizzare i SUDS diffusi negli insediamenti (qualità dell'acqua)
- UPA 1B

7 Con i parchi attivare progetti e studi finalizzati alla definizione di linee guida per facilitare l'adattamento della vegetazione ai cambiamenti climatici da estendere a tutta la città metropolitana.
- UPA 1A

8 Nei territori interessati da potenziamenti o nuove previsioni infrastrutturali, prevedere la progettazione paesaggistica ambientale a partire da alternative di tracciato parsimoniose del paesaggio e in grado di ricostruire un nuovo mosaico di qualità che esprima funzioni ecologiche e paesaggistiche diversificate (protezione dei rischi ambientali e paesaggio)
- UPA 1A; UPA 2A; UPA 3A; UPA 4A

9 Evitare nuovi insediamenti oltre il tessuto consolidato e introdurre negli strumenti urbanistici il progetto delle infrastrutture verdi e blu urbane ed extraurbane strategicamente organizzate (microclima, paesaggio, gestione sostenibile delle acque)
- UPA 2A; UPA 2D

10 Aumentare le superfici boscate e in generale, la vegetazione arboreo/arbustiva (microclima, paesaggio, gestione sostenibile delle acque)
- UPA 2A

11 Progettare le fasce di territorio a margine delle infrastrutture per produrre paesaggio, risorse e proteggere l'agricoltura: ad esempio coltivazioni no food, integrati da interventi di ricomposizione vegetale, campi fotovoltaici opportunamente orientati come parte integrante dell'infrastruttura (protezione dei rischi ambientali e produzione di risorse)
- UPA 2A; UPA 4A

12 Interventi di rigenerazione urbana finalizzati anche ad ampliare lo spazio fluviale dell'Olona e dei torrenti minori provenienti dalla Groane, anche delocalizzando i volumi che interferiscono con la dinamica fluviale e generano rischio idraulico. Nelle aree liberate costruire, tramite idonee NBS, neoeccosistemi. (Protezione diretta e indiretta del rischio ambientale)
- UPA 2B

13 Costruire l'infrastruttura verde e blu urbana, progettate e gestite in maniera da fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici per:
- l'adattamento ai cambiamenti climatici (alluvioni urbane e isole di calore),
- migliorare la gestione delle acque urbane e il confort climatico
- aumentare gli spazi della natura urbana
- UPA 2B; UPA 2C; UPA 3B; UPA 3D; UPA 4B

14 Progettare i nodi di interscambio come luoghi di qualità e orientati alla sicurezza (paesaggio urbano, sostenibilità dei trasporti)
- UPA 2B; UPA 2C; UPA 3D; UPA 4B

15 a) Indirizzare l'agricoltura urbana, ancorché di carattere residuale, verso le coltivazioni orticole. Formazione di strutture vegetali negli spazi aperti interclusi tra infrastrutture/aree produttive/commerciali (buffer e microclima).
- UPA 2B; UPA 2C
b) Inserire progetti di forestazione nelle aree di rigenerazione urbana. Formazione di strutture vegetali negli spazi aperti interclusi tra infrastrutture/aree produttive/commerciali (buffer e microclima).
- UPA 3C

16 Interventi di rigenerazione urbana finalizzati anche ad ampliare lo spazio fluviale del Seveso e del Lambro settentrionale e meridionale, anche delocalizzando i volumi che interferiscono con la dinamica fluviale e generano rischio idraulico. Nelle aree liberate costruire, tramite idonee NBS, neoeccosistemi ripariali e golenali. (Protezione diretta e indiretta del rischio ambientale)
- UPA 2C; UPA 3B; UPA 3C

17 Riconnettere il reticolo idrico superficiale e ricostruire la rete di siepi/filari/macchie boscate collegata al reticolo (microclima, paesaggio, gestione sostenibile delle acque)
- UPA 2D

18 Ampliare le fasce fluviali e le golene del sistema delle Trobbie, dotarle dell'adeguato equipaggiamento vegetale per migliorare gli ecosistemi ripariali e golenali (microclima, paesaggio, gestione sostenibile delle acque)
- UPA 2D

19 Riattivare i fontanili, teste inattive/interate, e garantire la continuità dei rami, anche riaprendo i rami interrotti/tombati, e riconnetterli al sistema delle acque superficiali. Nei punti in cui è interrotta, ricostruire anche la fascia di vegetazione ripariale utilizzando le misure più idonee del PSR. (paesaggio, gestione sostenibile delle acque, qualità delle acque, microclima)
- UPA 3A

20 Affiancare alla rete idrografica, comprensiva degli ecosistemi ripari, formazioni vegetali (siepi e filari) con giaciture coerenti la partitura dei tessuti agricoli, ma anche con orientamenti utili a convogliare l'aria fresca verso la città densa (paesaggio, gestione sostenibile delle acque, qualità delle acque, microclima)
- UPA 3A

21 Consimento dei capannoni abbandonati, abbattimento, recupero dei suoli e cessione delle volumetrie, prioritariamente per i volumi isolati nelle aree agricole, ad eccezione di quelli di interesse culturale. (Recupero di nuovo suolo e di SE, ottimizzazione dei costi di gestione)
- UPA 3A

22 Ridisegno dei margini urbani attraverso inserimento di elementi vegetali e fasce fitte con le aree agricole
- UPA 3A

23 Riportare alla luce la rete dei corsi d'acqua e del reticolo minore nei punti in cui è possibile. (Riduzione del rischio ambientale, sfruttarne la potenzialità di raffrescamento, paesaggio).
- UPA 3B; UPA 3C

24 Realizzare torri del vento in corrispondenza dei corsi d'acqua tombati. (Raffrescare l'aria e migliorare il confort climatico urbano).
- UPA 3B

25 Costruire l'infrastruttura verde e blu urbana in riferimento al PGT di Milano o (cfr. PGT Piano dei Servizi tav. 5.03): progettate e gestite in maniera da fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici per:
- l'adattamento ai cambiamenti climatici: alluvioni urbane (SUDS e rete dei corsi d'acqua) e isole di calore (acqua e vegetazione ombreggiante),
- migliorare la gestione delle acque urbane (SUDS) e il confort climatico (vegetazione ombreggiante e tetti verdi)
- aumentare gli spazi della natura urbana
- UPA 3C

26 Verificare puntualmente la possibilità di mantenimento di corridoi per la ventilazione in ambiente urbano, con priorità di ingresso dai margini ovest/sudovest/sud. Incrementare la presenza di elementi vegetali ombreggianti e di acqua, con la finalità di costruire corridoi di ventilazione urbani (raffrescare l'aria ed incanalarla nel tessuto edilizio, confort climatico, paesaggio, gestione sostenibile delle acque)
- UPA 3C

27 Conservazione delle aree agricole urbane e periurbane, per alimentare la città. Favorire la distribuzione dei prodotti e dello sviluppo dei marchi di qualità legati al territorio. (miglioramento del metabolismo urbano, microclima, paesaggio, fruizione)
- UPA 3C

28 Ricostruire la continuità del reticolo idrografico in particolare laddove è interrotto da infrastrutture e strutture insediative, anche riattivando i fontanili inattivi/interati. Contemporaneamente ricostruire anche la fascia di vegetazione ripariale utilizzando le misure più idonee del PSR (riduzione del rischio ambientale, microclima, paesaggio)
- UPA 3D; UPA 4B

29 Aumentare la vegetazione ripariale lungo il reticolo idrico minore, anche previa risagomatura degli alvei, e anche ai fini di ridurre la manutenzione spondale (i vantaggi riguardano sia la riduzione delle emissioni sia l'integrità ecosistemica che origina le funzioni ecologiche alla base dei SE). (Riduzione del rischio ambientale, microclima, paesaggio)
- UPA 3D; UPA 4A

30 Attuare la rete ecologica ampliando la presenza di macchie e fasce boscate e siepi/filari per ricostruire le giaciture del paesaggio agricolo frammentato dalle infrastrutture e dagli sviluppi insediativi, anche per aumentare la superficie ombreggiata ma senza interferire con l'attività agricola (microclima, ventilazione, paesaggio, conservazione dei suoli).
- UPA 3D
Inoltre per la seguente UPA, orientare le formazioni vegetali in modo da convogliare l'aria fresca verso la città densa.
- UPA 4A

31 Dove possibile nelle aree agricole, realizzare pozze e zone umide connesse al reticolo idrografico, al fine di trattenere l'acqua, contribuire alla depurazione, a costituire una riserva in caso di siccità e a raffrescare l'aria, diversificando inoltre il mosaico ambientale. (adattamento climatico, confort climatico, paesaggio)
- UPA 4A

32 Riconoscere l'importanza fondamentale delle risaie, oltre che per la produzione di riso, anche per la capacità di costituire habitat e microhabitat, oltre che l'influenza positiva che la presenza dell'acqua ha nel controllare le temperature. (Adattamento e confort climatico, paesaggio, metabolismo metropolitano).
- UPA 4A

33 Ricostruire le morfologie e gli ecosistemi golenali del fiume Lambro, tramite idonee NBS (protezione del rischio ambientale, ventilazione, paesaggio, conservazione dell'interazione dei suoli e delle acque)
- UPA 4B

Città metropolitana di Milano

PTM Fascicolo 7.2/2017/18 Allegato 12

PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO

Sindaco metropolitano
Giuseppe Sala

Segretario Generale
Antonio Sebastiano Purcaro

Consigliere delegato alla Pianificazione territoriale, Ambiente
Pietro Mezzi

Direttore Area Ambiente e tutela del territorio
Direttore del Settore Pianificazione territoriale generale
Emilio De Vita

Adottato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. del ...
Approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. del ...
Pubblicato sul BURL n. del ...

TAVOLA 5.3

Rete verde metropolitana
PRIORITA' DI PIANIFICAZIONE

Luglio 2020